

LICEO "GIACOMO LEOPARDI" RECANATI (MC)

ANNO SCOLASTICO: 2020-2021

PROGRAMMA DI ITALIANO CLASSE 3 C INDIRIZZO SCIENTIFICO

DOCENTE: Prof.ssa FRANCESCA FULIMENI

- La civiltà comunale: caratteri generali. La mentalità. La figura del mercante. La nuova concezione dell'individuo; valori vecchi e nuovi: cortesia e masserizia.
- Il comune: centro di produzione e diffusione della cultura. Retorica e politica nel Comune. La nascita delle Università e l'affermazione di nuovi modelli del sapere.
- La poesia comico realistica, borghese e giocosa. Cecco Angiolieri, *S' fossi foco* La mia malinconia è tale e tanta. Rustico Filippi, *O mio marito Aldobrandino*.
- La scuola siciliana. Jacopo da Lentini, *I m'aggio posto in core a dio servire*.
- La scuola siculo ótosca (cenni) *Compiuta Donzella*, *A la stagion che 'l mondo í* Guittone d'Arezzo, *Tutor ch'eo dirò*
- Il dolce stilnovo. Guido Guinizzelli. *òIo voglio del ver la mia donna laudare.*, *òAl cor gentilò* *òLo vostro bel saluto e il genti sguardoò*.
- Guido Cavalcanti e lo *òStilnovismo Tragicoò*. Averroismo e aristotelismo. La natura e provenienza dell'amore, sostanza e accidente, oggettivazione e teatralizzazione dell'amore. *òDonna me pregaò* (prima strofa) *ò Chi è questa che vén ch ogn om la miraò* *òVoi che per li occhi mi passaste il core.ò*; *ònoi siam le tristi penne isbigottiteò*. Cavalcanti, poeta della leggerezza, Italo Calvino.
- **Introduzione a DANTE ALIGHIERI:** l'attualità di Dante, le idee guida del suo pensiero.
- Dante *òIo vorrei che tu Lapo ed io..ò* *Le Rime petrose*, *Così nel mio parlarí* .La Vita Nuova: genesi dell'opera, contenuti, i significati segreti. Le nuove rime e l'amore mistico. Introduzione: il libro della memoria. Il primo incontro con Beatrice, capp. I e II. La lode di Beatrice. *òTanto gentile e tanto onesta pareò*, *Donne ch'avete intelletto d'amore*, *òOltre la spera che più larga giraò*.
- Il Convivio. I quattro livelli di interpretazione delle scritture.
- Il *De Vulgari Eloquentia*. Le caratteristiche del volgare illustre I, XVII 1-2; XVIII 2-5.
- La Monarchia.
- Introduzione alla Commedia: il titolo, la teoria degli stili, il nuovo sublime, la simbologia numerica; la riflessione politica e morale; i fondamenti filosofici; il realismo figurale. La concezione dantesca della letteratura e della poesia nella commedia. Il motivo del viaggio. Lo sperimentalismo linguistico. Tempo e spazio. Dante autore e Dante personaggio.
- **IL TRECENTO:** analisi del contesto storico, politico e culturale
- **PETRARCA:** la sua modernità, la bibliofilia; la formazione, la nuova immagine di intellettuale. Il rapporto con la classicità ,Petarca filologo.
- Le opere morali e religiose del Petrarca: *Secretum*. Letture: *òRaccoglierò gli sparsi frammenti della mia animaò* III.
- L Epistolario: *òAscesa al monte Ventosoò*.
- Introduzione al Canzoniere: il titolo, la simbologia dei numeri e delle date. La costruzione dell itinerario di un'anima e l'intento poematologico. La centralità dell'io lirico. Il senso della vanità del tutto e del fluire inesorabile del tempo Il bilinguismo di Petrarca ed il volgare come lingua dell'interiorità; il dissidio

petrarchesco. La struttura dell'opera. Il superamento dei conflitti nella forma. La *difficilis faciltas*; L'uniculguismo di Petrarca.

- La figura di Laura e la sua complessità. L'amore è ancora pretesto per parlare d'altro: il tema della memoria.
- «Voi ch'ascoltate in rime sparse»
- «Erano i capei d'oro all'aura sparsi»; «Chiare fresche e dolci acque»; «Solo e pensoso», «Movesi vecchierel», «Era il giorno ch'al sol si scoloraro», Quanto più m'avvicino al giorno estremo
- Introduzione al **BOCCACCIO**: tra Dante e Petrarca: la parola salva la vita: la vita e la personalità.
- Boccaccio: Il Decameron, la funzione della cornice, il proemio. Il realismo. La parola ed il cosmo. Il relativismo problematico di Boccaccio (una nuova morale). il rapporto virtù o fortuna, l'industria, l'ingegno, onestà e gentilezza (virtù sociali e individuali). Lettura e commento del Proemio: il pubblico del Decameron
- L'amore nel Decameron: la varietà della casistica amorosa.
- Lettura e commento delle seguenti novelle: La novella di Tancredi e Ghismunda. Lisabetta da Messina, Federigo degli Alberighi, Andreuccio da Perugia, Nastagio degli Onesti, Guido Cavalcanti. Le conclusioni dell'amore.
- **L'UMANESIMO**: periodizzazione; le strutture politiche, economiche e sociali. L'Italia ed il polcentrismo culturale. Laicismo, moralismo e tradizione cristiana. Petrarca e Boccaccio preumanisti
- L'intellettuale e la corte. Il mecenatismo. Lo stile di vita dei ceti alti; l'amore per il lusso, l'edonismo ed il saper vivere. L'intellettuale e la Chiesa
- Il culto dei classici: il concetto di imitazione, la filologia, gli studia Humanitatis; La pedagogia umanistica. La dignità e la centralità dell'uomo.
- P. Bracciolini, (dall'Epistolario), L'entusiasmo della scoperta; G. Pico della Mirandola, La centralità dell'uomo (dal Discorso sulla dignità dell'uomo)
- L'umanesimo civile

Il poema epico o cavalleresco: dai cantari all'epica colta delle corti umanistiche.

BOIARDO: L'Orlando Innamorato e l'attualizzazione degli ideali cavallereschi. L'amore come forza irrazionale ma che nobilita ed ingentilisce: una moderna educazione sentimentale. Il proemio e l'apparizione di Angelica I, 1-4; 32-45: Proemio II e IV canto, invocazione alla donna amata; lo scontro tra Orlando e Agricane XVIII, 32-45.

IL RINASCIMENTO: periodizzazione, la crisi politica italiana in un'età di mutamenti epocali. La discesa di Carlo VIII e la caduta dei Medici. Crisi politica ed eccellenza delle arti e delle lettere. Le inquietudini degli intellettuali ed il loro riflesso nella letteratura. Gli intellettuali e la corte. Il tecnicizzarsi della cultura umanistica e la codificazione del classicismo.

LUDOVICO ARIOSTO: un nuovo profilo di intellettuale. La biografia ed il rapporto con la corte.

L'ORLANDO FURIOSO: tra epica e romanzo. Un'opera che non ha né un inizio né una fine. Lo straniamento della materia cavalleresca. L'ironia e l'abbassamento della dignità epica dei personaggi. L'inchiesta. La follia. L'entrelacement. La polifonia ed il relativismo etico. Il Furioso: un'indagine etico-filosofica sull'uomo e la civiltà del Cinquecento. Il pessimismo che non indulge mai alla drammaticità. La fiducia nella scrittura: Ariosto demiurgo.

Dall'Orlando Furioso: il proemio (1-4). Il primo canto: microcosmo dell'intera opera ottave 5-22; 24-29; 32-35; 38-44; 52-58. Il modulo verrà completato all'inizio del prossimo anno

DANTE: DIVINA COMMEDIA, INFERNO: lettura e commento dei seguenti canti:

- I
- II
- III
- V
- VI
- X
- XIII
- XV

Recanati, lì 10/06/2021

L'insegnante
Francesca Fulimeni